

Verbale n° 15

del Consiglio di Istituto I. C. "Aldo Moro" di Corbetta

Il giorno 01 aprile 2021, da remoto, come previsto dalle norme vigenti emesse in seguito all'emergenza sanitaria mondiale causata dal virus COVID-19, previa convocazione del 01/04/2021, alle ore 18.00 si è riunito il Consiglio di Istituto Straordinario per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta del 04/02//2021 (V. allegato)
- 2) Esame giornate di sospensione delle lezioni del 7 e del 9 aprile (delibere Consiglio d'Istituto n. 33 del 24/06/2020 e n. 14 del 3/12/2020)

Dall'appello risulta

	COGNOME NOME	COMPONENTE	PRESENTE	ASSENTE	Note
1	Gnech Aurora Annamaria	Dirigente Scolastico	si		
2	Amato Simone	genitore		si	
3	Anselmi Gaia	genitore	si		
4	Balbo Lorena Stefania	genitore	si		
5	Berra Anna	genitore	si		
6	Bianca Giovanna Stefania	docente	si		
7	Caldi Danila	docente	si		
8	Cislaghi Laura	docente	si		
9	Flaviani Roberta	docente	si		

10	Garavaglia Laura	docente	sì		
11	Grittini Carola	docente	sì		
12	Macaluso Rosanna	docente	sì		
13	Maggioni Alessandro	Presidente genitore	sì		
14	Ranzani Rossella	genitore		sì	
15	Reverdini Tommaso	genitore	sì		
16	Rocchetto Massimiliano	genitore	sì		
17	Trapani Lorena	docente	sì		

È presente alla riunione come uditrice anche l'insegnante, Sig.ra Simona Chiodini. (Scuola dell'Infanzia "Collodi")

PUNTO 1 all' O. d. G.

Approvazione del verbale della seduta del 04 febbraio 2021

Apres la seduta il Presidente che chiede ai consiglieri partecipanti all'adunanza se hanno eventuali considerazioni e/o osservazioni circa il verbale della seduta precedente. Poiché nessun consigliere solleva obiezioni di sorta, si procede alla votazione.

Votanti

- favorevoli: all'unanimità
- astenuti:
- contrari:

Deliberazione n. 22

•

PUNTO 2 all' O. d. G.

Esame giornate di sospensione delle lezioni del 7 e del 9 aprile

Il Presidente espone ai consiglieri i motivi che hanno portato alla convocazione del suddetto Consiglio Straordinario. Nello specifico, il dottor Maggioni precisa che ha provveduto a tale convocazione dopo aver letto una formale richiesta, inviata via mail in data 31/03/2021 a firma del sig. ██████████ (che si è fatto portatore dell'istanza di altri genitori), nella quale si perorava la revisione del calendario scolastico già approvato nelle sedute di giugno e dicembre 2020. Maggioni, che già lo scorso anno si era fatto promotore di una medesima richiesta poi respinta a maggioranza dal Consiglio di Istituto, ha ritenuto di dover procedere con una discussione e un' argomentata risposta per due ragioni: la prima perché, secondo le sue prerogative di Presidente, avendo ricevuto formale richiesta su un tema sensibile di competenza del Consiglio d'Istituto, ha ritenuto tale questione meritevole di approfondimento; la seconda perché, come detto, ritiene di condividere - in linea generale - le istanze espresse dal predetto genitore.

Interviene la D.S. che spiega le motivazioni per cui questa richiesta non possa essere accolta, date le tempistiche troppo stringenti, poiché le disposizioni relative al personale ATA sono state già attivate in funzione della chiusura dell'Istituto e non possono essere oggetto di revisione e/o revoca. Oltre a ciò, la D.S. richiama anche il Consiglio d'Istituto alle questioni connesse ai contratti di lavoro a cui la medesima D.S. deve attenersi, poiché tali questioni sono oggetto anche di confronto con le rappresentanze sindacali.

Detto ciò, alcuni consiglieri, soprattutto insegnanti, lamentano quanto la continua ingerenza di alcuni genitori nell'organizzazione scolastica stia diventando quantomai insistente e incontrollata, a maggior ragione, come in questo caso, quando le rimostranze vengono affidate e si diffondono tramite canali non consoni come alcuni social network: viene considerato, infatti, come la convocazione di un Consiglio d'Istituto straordinario in tempi così brevi e in un giorno di vacanza, possa rappresentare un pericoloso precedente per altre analoghe richieste in futuro.

A tal proposito interviene il Presidente che specifica che - non frequentando egli stesso gruppi vari sui social network - era a lui ignota qualsiasi rimostranza in quei gruppi riportata. Per Maggioni, infatti, qualsiasi "polemica" riportata sui social network è da considerarsi inesistente agli occhi dell'ufficialità: diviene fattore meritevole di risposta solo quando viene formalizzata una richiesta ufficiale agli organi istituzionalmente preposti. Ed è altrettanto chiaro che è responsabilità e facoltà del Presidente decidere, in accordo con la D.S., quando un tema è meritevole di una discussione in Consiglio d'Istituto.

Maggioni informa anche di avere avuto una cordiale telefonata di chiarimento con il Sindaco Ballarini, al quale ha anticipato la convocazione del Consiglio di Istituto straordinario, la difficoltà a modificare in questa fase il calendario e l'intenzione di votare un indirizzo di apertura scuole in questi giorni per l'anno a venire, avendo altresì chiesto al Sindaco - qualora dovesse avere sentore di situazioni simili - di formalizzare istanza egli stesso al Presidente del Consiglio d'Istituto, cosicché temi di sensibilità collettiva possano venire ufficialmente posti nelle sedi e nei tempi opportuni.

Infine, preso atto delle robuste motivazioni organizzative poste della D.S. il Presidente, pur comprendendo personalmente e condividendo lo spirito della richiesta, non ritiene di chiedere una votazione poiché sarebbe prassi non corretta alla luce del difficile lavoro che l'organizzazione complessiva della scuola richiede.

Come anticipato però, considerata l'ormai annosa questione circa la concessione dei due giorni di festività del mercoledì e del venerdì dopo Pasqua come adattamento del calendario scolastico, legate alla festa del Santo Patrono della città, il Presidente propone una votazione di indirizzo per il prossimo anno, proponendo egli stesso di considerare il mercoledì e il venerdì dopo Pasqua come giorni di apertura delle scuole: dalla votazione emerge

che la maggioranza dei Consiglieri – 10 favorevoli contro 5 contrari – approvano l'indirizzo che determina la ripresa delle attività didattiche nei due giorni sopra indicati.

Chiaramente si ricorda che il calendario scolastico deve essere proposto dal Collegio Docenti e poi approvato dal Consiglio d'Istituto in una seduta in cui tale proposta di delibera sia indicata nell'ordine del giorno e dunque, nel prossimo Consiglio d'Istituto, si riporterà tale questione seguendo la corretta prassi formale.

Non avendo altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 18.45

IL SEGRETARIO
Prof.ssa G. S. BIANCA

IL PRESIDENTE
Arch. A. MAGGIONI